



# COMUNE DI SIDERNO

(Reggio di Calabria)

---

## REGOLAMENTO ASCENSORI

Ai sensi di:

- D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162, *Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio*;
- D.P.R. 19 ottobre 2000 n. 369, *Regolamento recante modifica al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, in materia di collaudo degli ascensori*;
- D.P.R. 7 maggio 2002, n. 129, *Regolamento recante ulteriore modifica al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, in materia di collaudo degli ascensori*;
- Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17, *Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori*;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 214 *Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, per la parziale attuazione della Direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine e che modifica la Direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori*.

### ART. 1

#### AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina la "*messa in esercizio degli ascensori, montacarichi, piattaforme elevatrici per diversamente abili in servizio privato*", le "*verifiche periodiche*" e le "*verifiche straordinarie*".

Sono soggetti alle operazioni di cui sopra tutti gli impianti ascensori e montacarichi in servizio privato installati in edifici pubblici o privati, a scopi ed usi privati, anche se accessibili al pubblico.

#### DEFINIZIONI:

Agli effetti del presente regolamento, si intende per:

**decreto:** il D. P. R. 30 aprile 1999 n. 162 "regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/167 CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio";

**ascensore:** un apparecchio a motore che collega piani definiti, mediante una cabina che si sposta lungo guide rigide e la cui inclinazione sull'orizzontale è superiore a 15 gradi, destinata al trasporto di

persone, di persone e cose, o soltanto di cose, se la cabina è accessibile, ossia se una persona può entrarvi senza difficoltà, e munita di comandi situati al suo interno;

**montacarichi:** un apparecchio a motore di portata non inferiore a 25 chilogrammi, che collega piani definiti mediante una cabina che si sposta lungo guide rigide e la cui inclinazione sull'orizzontale è superiore a 15 gradi, destinata al trasporto di solo cose, inaccessibile alle persone, o, se accessibile, non munita di comandi situati al suo interno o alla portata di una persona, che si trova al suo interno;

**piattaforma elevatrice per disabili:** un apparecchio a motore, che collega piani definiti mediante una cabina che si sposta lungo guide rigide, con altezza di caduta superiore a 2 metri, destinata al trasporto di persone disabili;

**proprietario o suo legale rappresentante:** il proprietario dello stabile in cui è installato o deve essere installato l'impianto o il legale rappresentante (in caso il proprietario sia una Società).  
Per gli edifici condominiali, si intende per "legale rappresentante" l'Amministratore del Condominio. Si applicano, inoltre, tutte le altre definizioni previste dal decreto.

## ART. 2

### REQUISITI DI SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE

Tutti gli impianti installati dopo il 25 giugno 1999 devono essere conformi ai requisiti essenziali di sicurezza e di tutela della salute indicati dall'art. 4 del decreto.

Prima della messa in servizio, il proprietario o il suo legale rappresentante, a garanzia del rispetto della condizione di cui al comma precedente, deve assicurarsi che l'impianto sia munito di marcatura CEE corredato di dichiarazione di conformità, rilasciati dall'installatore.

### Installazione

Per l'installazione degli impianti si applicano le procedure previste dal decreto.

L'installazione non è soggetta a comunicazione preventiva al Comune, né al rilascio di nulla osta o licenza comunale d'impianto, fatti salvi gli obblighi eventualmente previsti in materia edilizia.

Per gli stabilimenti soggetti al certificato di prevenzione incendi, l'installazione è anche subordinata all'esame favorevole del progetto da parte del Comando Provinciale Vigili del fuoco

Per gli edifici adibiti a locali di pubblico trattenimento, quali Cinema, Teatri, etc., la presenza degli impianti deve essere indicata nei progetti da sottoporre all'esame della Commissione di Vigilanza di cui all'art. 141 del Regolamento di Pubblica Sicurezza, la quale, nell'ambito delle proprie competenze, può impartire particolari prescrizioni per l'installazione e/o l'esercizio degli impianti, finalizzate alla tutela della sicurezza del pubblico che dovrà accedere a tali locali.

## ART. 3

### MESSA IN ESERCIZIO DI UN NUOVO IMPIANTO ATTIVAZIONE

## COMUNICAZIONE AL COMUNE

Il proprietario di un impianto, o il suo legale rappresentante, deve comunicare al Comune, entro 10 giorni dalla data della dichiarazione di conformità CE, rilasciata dall'installatore, la messa in esercizio dell'impianto di ascensore o montacarichi.

La comunicazione deve essere redatta su specifico modello che si allega al presente regolamento sotto la dicitura 'Allegato A'.

Costituiscono elementi essenziali della comunicazione:

- a) indirizzo dello stabile ove è installato l'impianto;
- b) velocità, portata, corsa, numero delle fermate e tipo di azionamento dell'impianto;
- c) nominativo o ragione sociale dell'installatore dell'ascensore o del costruttore/fabbricante del montacarichi o dell'apparecchio di sollevamento rispondente alla definizione di ascensore, la cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/sec., ai sensi dell'art. 3, comma 3, d. lgs. 27.01.2010 n. 17;
- d) copia della dichiarazione di conformità CE di cui all'art. 3, comma 3, lettera e), d. lgs. 27.01.2010 n. 17;
- e) indicazione della ditta abilitata, ai sensi del D.M. dello Sviluppo Economico 22.01.2008 n. 37, cui il proprietario ha affidato la manutenzione dell'impianto;
- f) indicazione del soggetto incaricato di effettuare le ispezioni periodiche sull'impianto, ai sensi dell'art. 13, comma 1, D.P.R. n. 162 del 30 aprile 1999;
- g) sottoscrizione del proprietario dell'impianto o del legale rappresentante.

Corredata da:

- a) copia del documento di identità;
- b) dichiarazione di accettazione dell'incarico del soggetto incaricato di effettuare le ispezioni periodiche sull'impianto, ai sensi dell'art. 13, comma 1 D.P.R. n 162 del 30 aprile 1999;
- c) pagamento dei diritti d'istruttoria fissati con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

Dopo la comunicazione il proprietario può mettere in esercizio l'impianto.

## NATURA ED EFFICACIA DELLA COMUNICAZIONE

La mancanza di uno solo degli elementi essenziali di cui sopra comporta l'inefficacia della comunicazione, che non può quindi dispiegare alcun effetto, fino a quando la stessa non venga integrata.

Ricevuta la comunicazione il Comune istituisce un fascicolo dell'impianto in cui sarà inserita ogni documentazione ad esso afferente, acquisita nel tempo.

La comunicazione è dovuta anche in caso di successiva variazione dei dati in essa contenuti.

### Art. 4

## ASSEGNAZIONE DEL NUMERO DI MATRICOLA E REGISTRO COMUNALE

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione regolare e completa, l'Ufficio preposto del Comune il numero di matricola dell'impianto, che dovrà essere applicato su apposita targhetta in zona visibile all'interno della cabina, a cura del responsabile diretto dell'impianto.

L'Ufficio, inoltre, dà contestualmente notizia al soggetto competente per l'effettuazione delle verifiche periodiche.

Le matricole sono attribuite, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle comunicazioni.

L'assegnazione della matricola è annotata su apposito registro comunale, unitamente ai dati principali relativi all'impianto (ubicazione, proprietario, tipo).

Il numero di matricola vale a contraddistinguere ed identificare ogni impianto ed è composto come segue: codice ISTAT del Comune di Siderno (080088) / numero progressivo di registro.

La sostituzione dell'intero impianto con altro recante altro numero di fabbricazione equivale a messa in esercizio di un nuovo impianto e comporta l'attribuzione da parte del Comune di un diverso numero di matricola.

### **Variatione del proprietario, del manutentore, o dell'incaricato delle verifiche periodiche**

In caso di sostituzione del proprietario, del manutentore, o dell'incaricato delle verifiche periodiche deve essere presentata, entro il termine di 30 giorni dall'evento, una comunicazione al Comune, che provvede alle relative annotazioni.

Nella comunicazione deve essere precisata la data di decorrenza del nuovo incarico, ai fini dell'esatta individuazione del soggetto responsabile.

La comunicazione deve essere redatta su specifico modello che si allega al presente regolamento sotto la dicitura '*Allegato B*'.

### **Responsabilità dell'impianto**

Il proprietario dello stabile, o il suo legale rappresentante, è il responsabile diretto dell'impianto installato ed è tenuto a far effettuare regolari manutenzioni, nonché a sottoporre l'impianto a visita periodica ogni due anni.

Sul proprietario o suo legale rappresentante ricade anche l'obbligo di far rispettare i divieti di cui all'art. 17 del decreto, relativi all'uso degli impianti da parte di determinate categorie di persone e all'impiego dei minori nelle operazioni di manovra.

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative previste nei singoli casi, eventuali negligenze od omissioni possono dar luogo anche a responsabilità di rilievo penale.

## **ART. 5**

### **VERIFICHE PERIODICHE**

1. Il proprietario dello stabile, o il suo legale rappresentante, sono tenuti ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto ivi installato, nonché a sottoporre lo stesso a verifica periodica, ogni due anni.
2. In caso di mancata effettuazione di verifica biennale dell'impianto, da parte del proprietario dello stabile o del suo legale rappresentante, l'Ente avvierà il procedimento di stato di fermo dell'impianto, concedendo giorni 10, per l'adeguamento alle disposizioni del presente regolamento. Alla verifica periodica degli ascensori e montacarichi provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti, a mezzo di tecnici forniti di laurea in ingegneria, l'azienda sanitaria locale competente per territorio, ovvero, l'ARPA, quando le disposizioni regionali di attuazione della legge 21 gennaio 1994, n. 61, attribuiscono ad essa tale competenza, la direzione provinciale del lavoro del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale competente per territorio per gli impianti installati presso gli stabilimenti

industriali o l'aziende agricole, nonché, gli organismi di certificazione notificati ai sensi del presente regolamento per le valutazioni di conformità.

2. Il soggetto che ha eseguito la verifica periodica rilascia al proprietario, nonché alla ditta incaricata della manutenzione, il verbale relativo e, ove negativo, ne comunica l'esito al competente ufficio comunale per i provvedimenti di competenza trasmettendo i seguenti documenti: copia del verbale di accertamento e copia del bollettino di pagamento dei diritti di istruttoria fissati con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

3. A seguito di verbale di verifica periodica con esito negativo, il competente ufficio comunale dispone il fermo dell'impianto fino alla data della verifica straordinaria con esito favorevole.

4. Per l'emissione dell'Ordinanza di Stato di Fermo, il Comune si avvale del Corpo di Polizia Municipale, che sottopone allo STATO DI FERMO dell'impianto con l'apposizione di sigilli a tutte le porte e di un cartello recante il divieto di utilizzo e gli estremi del relativo provvedimento comunale, dandone notizie al competente Ufficio, trasmettendo copie del Verbale di Fermo e del conseguenziale ripristino dell'impianto, dopo l'emanazione, da parte del Comune, dell'atto di revoca del relativo provvedimento. L'Unità di Vigilanza proposta deve curare altresì eventuali richieste di controlli a campione, atti a scongiurare l'insorgere di pericoli per la salute pubblica.

5. In caso di incidenti di notevole importanza, anche se non sono seguiti da infortunio, il proprietario o il suo legale rappresentante danno immediata notizia al competente ufficio comunale che dispone, immediatamente, il fermo dell'impianto.

Per la rimessa in servizio dell'ascensore, è necessaria una verifica straordinaria, con esito positivo, ai sensi del comma 3.

6. Nel caso in cui il manutentore rilevi un pericolo in atto, deve fermare l'impianto, fino a quando esso non sia stato riparato informandone, tempestivamente, il proprietario o il suo legale rappresentante e il soggetto incaricato delle verifiche periodiche, nonché il comune per l'adozione degli eventuali provvedimenti di competenza.

## **Art. 6**

### **DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

Gli impianti che, al 25 giugno 1999, data di entrata in vigore del decreto, erano sprovvisti della certificazione CE di conformità o della licenza di esercizio, possono essere regolarmente utilizzati solo se, entro i termini stabiliti dal decreto, come prorogati per effetto di successivi provvedimenti, il proprietario o il suo legale rappresentante abbia presentato al Comune il verbale di collaudo positivo, effettuato, secondo le norme previgenti, da uno dei seguenti soggetti:

- a) ORGANISMI COMPETENTI AI SENSI DELLA Legge 1415/42 e dall'ISPESL;
- b) ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE NOTIFICATI AI SENSI DELL'ART. 9 DEL DECRETO;
- c) INSTALLATORE AVENTE IL PROPRIO SISTEMA DI QUALITA' CERTIFICATO AI SENSI DEL DECRETO;
- d) INSTALLATORE CON APPOSITA AUTOCERTIFICAZIONE CORREDATA DA PERIZIA GIURATA DI UN INGEGNERE ISCRITTO ALL'ALBO.



## COMUNICA

**PAGGIORNAMENTO** della comunicazione di messa in esercizio per l'impianto relativo a:

ASCENSORE  MONTACARICHI

PIATTAFORMA ELEVATRICE PER DIVERSAMENTE ABILI

avente numero di Matricola rilasciata dal Comune di Siderno N° \_\_\_\_\_ Marca \_\_\_\_\_

installato presso lo stabile ubicato in \_\_\_\_\_

via/Piazza \_\_\_\_\_ n. civ. \_\_\_\_\_

di proprietà di \_\_\_\_\_

A tal fine

### DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/200)

di essere   1   nuov\_\_ proprietari\_\_/legale rappresentante dello stabile a decorrere dal \_\_\_\_\_ come da atto notarile n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

di essere   1   nuov\_\_ Amministratore dello stabile a decorrere dal \_\_\_\_\_ come da verbale assemblea condominiale del \_\_\_\_\_

che la nuova ditta, abilitata ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, cui è stata affidata la manutenzione dell'impianto, è:

C.fiscale e/o P.Iva \_\_\_\_\_  
con sede legale a \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

che il nuovo soggetto incaricato di effettuare le verifiche periodiche sull'impianto e che ha accettato l'incarico, è:

C.fiscale e/o P.Iva \_\_\_\_\_  
con sede legale a \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

che all'impianto sono state apportate modifiche costruttive non rientranti nell'ordinaria o straordinaria manutenzione e precisamente:

- è stata cambiata la velocità che ora è \_\_\_\_\_
- è stata cambiata la portata che ora è \_\_\_\_\_
- è stata cambiata la corsa che ora è \_\_\_\_\_
- è stato cambiato il numero di fermate che ora è \_\_\_\_\_
- è stato cambiato il tipo di azionamento che ora è  oleodinamico  
 elettrico  
 idraulico
- è stato sostituito \_\_\_\_\_
- altro \_\_\_\_\_

**Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000, dichiara che tutto quanto contenuto nella presente comunicazione è corrispondente al vero.**

**Si allega la seguente documentazione:** (*obbligatoria al momento della presentazione della pratica*)

- copia fotostatica documento di identità (*qualora la firma dell'intestatario non venga apposta alla presenza dell'incaricato del servizio di front office o la pratica venga inviata tramite posta*)
- copia della dichiarazione di conformità della **ditta installatrice** ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.P.R. 162/1999 ovvero all'art. 3, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 17, con la descrizione delle modifiche apportate (da presentare solo in caso di modifiche costruttive per **Ascensori e Montacarichi**);
- copia della dichiarazione di conformità da parte della **ditta costruttrice** ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 459/1996 con la descrizione delle modifiche apportate (da presentare solo in caso di modifiche costruttive per **Piattaforme Elevatrici o apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore la cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, ai sensi dell'art. 3 co. 3, lett. e) del decreto legislativo 27.01.2010, n. 17 - per diversamente abili**);

## DICHIARA

di essere a conoscenza che nel caso in cui la comunicazione presentata non sia completa di tutte le sue parti e di tutti gli elementi e allegati obbligatori ai sensi del comma 2 art. 12 del D.P.R. 162/99, la pratica è irricevibile e di non essere legittimato all'utilizzo dell'impianto.

### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – Nota informativa per la privacy ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003

📖 Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si informa che:

- a) i dati personali comunicati saranno trattati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica, con strumenti informatici e cartacei idonei a garantirne la riservatezza e la sicurezza. I dati verranno altresì conservati nelle rispettive banche dati;
- b) il conferimento dei dati (ad esclusione dei dati di contatto ulteriori) è obbligatorio per il corretto svolgimento dell'istruttoria e degli altri adempimenti, mentre il conferimento dei dati ulteriori di contatto (e-mail, cellulare, telefono, fax, posta elettronica certificata) è facoltativo, ma garantisce una migliore comunicazione delle informazioni inerenti la pratica;
- c) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti (ad eccezione dei dati sensibili e giudiziari e dei dati ulteriori di contatto). Potranno venire a conoscenza i responsabili e gli incaricati, anche esterni, del trattamento, i quali li tratteranno nel rispetto di quanto indicato nella presente informativa;
- d) l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. In particolare, mediante richiesta al titolare o ai responsabili del trattamento, può:
  - ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
  - avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e delle modalità del trattamento, nonché della logica applicata per il trattamento effettuato con gli strumenti informatici;
  - ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
  - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.
- e) Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Siderno, con sede legale in Siderno, Piazza V. Veneto. I responsabili del trattamento dei dati sono, ciascuno per le rispettive competenze i dirigenti del Comune di Siderno, preposti alla o alle Strutture coinvolte nel procedimento o nella manutenzione dei servizi informatici del Comune stesso.

Siderno, \_\_\_\_\_

Firma\*

\_\_\_\_\_

\* Allegare copia fotostatica firmata del documento di identità qualora la firma dell'intestatario non venga apposta alla presenza dell'incaricato del servizio front office o la pratica venga inviata per posta.



## COMUNICA

di porre in esercizio       ASCENSORE                       MONTACARICHI

PIATTAFORMA ELEVATRICE PER DIVERSAMENTE ABILI

avente numero di fabbrica \_\_\_\_\_ Marca \_\_\_\_\_

presso lo stabile ubicato in via/Piazza \_\_\_\_\_ n. civ. \_\_\_\_\_

di proprietà di \_\_\_\_\_

Autorizzazione edilizia/Permesso a costruire/D.I.A. n. \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_

a seguito della quale è stato installato l'impianto;

### CON LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

Velocità                                      m/s \_\_\_\_\_

Portata                                        kg. \_\_\_\_\_

Persone                                        n. \_\_\_\_\_

Corsa    mt. \_\_\_\_\_

Numero di fermate                        n. \_\_\_\_\_

Tipo di azionamento                     oleodinamico

elettrico

idraulico

**Indicazione della Ditta installatrice dell'ascensore o del fabbricante del montacarichi o dell'apparecchio di sollevamento rispondente alla definizione di ascensore la cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, ai sensi dell'art. 3 comma 3, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 17:**

Nome \_\_\_\_\_

C.fiscale e/o P.Iva: \_\_\_\_\_

Sede in \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**Indicazione della Ditta, abilitata ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, cui il proprietario ha affidato la manutenzione dell'impianto:**

Nome \_\_\_\_\_

C.fiscale e/o P.Iva: \_\_\_\_\_

Sede in \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**Indicazione del soggetto incaricato di effettuare le ispezioni periodiche sull'impianto, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162, che abbia accettato l'incarico:**

Nome \_\_\_\_\_

C:fiscale e/o P.Iva: \_\_\_\_\_

Sede in \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000, dichiara che tutto quanto contenuto nella presente comunicazione è corrispondente al vero.**

**Si allega la seguente documentazione: (obbligatoria al momento della presentazione della pratica)**

- copia fotostatica documento di identità (*qualora la firma dell'intestatario non venga apposta alla presenza dell'incaricato del servizio di front office o la pratica venga inviata tramite posta*);
- copia della dichiarazione di conformità della **ditta installatrice** ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.P.R. 162/1999 (**ASCENSORI E MONTACARICHI**);
- copia della dichiarazione di conformità da parte della ditta costruttrice ai sensi dell'art. 3 comma 3, lett. e), e del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 17 (**PIATTAFORME ELEVATRICI PER DIVERSAMENTE ABILI**)

## DICHIARA

di essere a conoscenza che nel caso in cui la comunicazione presentata non sia completa di tutte le sue parti e di tutti gli elementi e allegati obbligatori ai sensi del comma 2 art. 12 del D.P.R. 162/99, la pratica è irricevibile e di non essere legittimato all'utilizzo dell'impianto.

### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI –Nota informativa per la privacy ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003

 Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si informa che:

- a) i dati personali comunicati saranno trattati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica, con strumenti informatici e cartacei idonei a garantirne la riservatezza e la sicurezza. I dati verranno altresì conservati nelle rispettive banche dati;
- b) il conferimento dei dati (ad esclusione dei dati di contatto ulteriori) è obbligatorio per il corretto svolgimento dell'istruttoria e degli altri adempimenti, mentre il conferimento dei dati ulteriori di contatto (e-mail, cellulare, telefono, fax, posta elettronica certificata) è facoltativo, ma garantisce una migliore comunicazione delle informazioni inerenti la pratica;
- c) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti (ad eccezione dei dati sensibili e giudiziari e dei dati ulteriori di contatto). Potranno venire a conoscenza i responsabili e gli incaricati, anche esterni, del trattamento, i quali li tratteranno nel rispetto di quanto indicato nella presente informativa;
- d) l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. In particolare, mediante richiesta al titolare o ai responsabili del trattamento, può:
  - ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
  - avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e delle modalità del trattamento, nonché della logica applicata per il trattamento effettuato con gli strumenti informatici;
  - ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
  - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.
- e) Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Siderno, con sede legale in Siderno, Piazza V. Veneto. I responsabili del trattamento dei dati sono, ciascuno per le rispettive competenze i dirigenti del Comune di Siderno, preposti alla o alle Strutture coinvolte nel procedimento o nella manutenzione dei servizi informatici del Comune stesso.

Siderno, \_\_\_\_\_

Firma\*  
\_\_\_\_\_

\*Allegare copia fotostatica firmata del documento di identità qualora la firma dell'intestatario non venga apposta alla presenza dell'incaricato del servizio front office o la pratica venga inviata per posta.